

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA.0060314/28-03-2024



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

M.A.S.E.
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
va@pec.mite.gov.it

COMMISSIONE TECNICA P.N.R.R./P.N.I.E.C.
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA (Mi.C.)
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI OSSI
protocollo@pec.comuneossi.it

COMUNE DI FLORINAS
protocollo.florinas@pec.it

COMUNE DI PLOAGHE
comunedi ploaghe@pec.comune.ploaghe.ss.it

COMUNE DI CODRONGIANOS
protocollo.codrongianos@legalmail.it

Oggetto: POS. 2796/22 – [ID: 7586] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico, di potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel comune di Ossi e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Florinas, di Ploaghe e di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Codrongianos. Proponente: GRV Wind Sardegna 3 S.r.l. - Trasmissione osservazioni alle integrazioni.

A seguito della comunicazione concernente l'oggetto trasmessa dalla Direzione generale della difesa dell'ambiente dell'Amministrazione di appartenenza con nota prot. n. 9852 del 25.03.2024, acquisita agli atti in data 26.03.2024 con prot. n. 16158, lo scrivente Servizio, preso atto che in data 14.03.2024 sul portale "Valutazioni e autorizzazioni ambientali" del M.A.S.E. è stato pubblicato un avviso al pubblico con il quale è stata avviata una nuova fase di consultazione, finalizzata all'esame delle integrazioni trasmesse dalla Proponente per l'intervento in questione a seguito delle richieste di integrazioni della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di cui alla nota prot. n. 7144 del 28.09.2022 e della Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R. di cui alla nota prot. n. 4152 del 5.10.2022, viste le integrazioni presentate dalla Società interessata e in particolare l'elaborato "Tabella di controdeduzioni" con i relativi richiami, per quanto di stretta competenza, considerato il ristrettissimo tempo disponibile (il termine ultimo per fornire eventuali contributi è fissato per il giorno 29.03.2024) e la complessità tecnica dell'intervento, compatibilmente con il notevole carico di lavoro in capo all'Ufficio (peraltro gravemente sottodimensionato in termini di organico, come più volte rappresentato formalmente ai vari livelli istituzionali), ritiene opportuno fornire alle Autorità precedenti i seguenti ulteriori elementi istruttori utili alla valutazione della pratica, limitandosi a rilevare brevemente quanto segue.

Secondo quanto rilevato dall'Ufficio scrivente con la precedente nota prot. n. 46439 del 16.09.2022, alla quale si fa integrale richiamo, in base alla vigente normativa in materia sarebbe necessario *"operare la ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del decreto legislativo 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, finalizzata ad eseguire un'analisi del paesaggio mirata alla valutazione del rapporto fra l'impianto e la preesistenza dei luoghi, costituente elemento fondante per l'attivazione di buone pratiche di progettazione, presupposto indispensabile per l'ottimizzazione delle scelte operate, anche documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture (cfr. D.M. Sviluppo economico del 10.9.2010, Allegato 4, "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio", par. 3.1).*

Inoltre, l'Amministrazione competente in materia paesaggistica, su parere vincolante, salvo quanto previsto dall'articolo 146, comma 5, del Soprintendente, o il Ministero, tenuto conto della funzione economica delle opere già realizzate o da realizzare, hanno facoltà di prescrivere le distanze, le misure e le varianti ai progetti in corso d'esecuzione, idonee comunque ad assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti (cfr. art. 152, D.lgs. 42/2004).

La distanza calcolata in applicazione delle linee guida ministeriali di cui al predetto D.M. Sviluppo economico (H totale aerogeneratore \times 50) genera un buffer pari a 10.300 m (206 m \times 50). Pertanto, benché ciascun aerogeneratore ricada su un'area di per sé non vincolata paesaggisticamente, occorre valutare gli impatti visivi sui beni paesaggistici ricompresi nel buffer. In particolare risultano interessati diversi beni soggetti a dichiarazione di notevole interesse pubblico ex art. 136, lett. d) (bellezze panoramiche e punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) del D.lgs. 42/2004, per effetto dei seguenti provvedimenti:

- > *D.M. 03.11.1951 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della terrazza antistante alla Chiesa di San Pietro di Silchi, nell'ambito del comune di Sassari;*
- > *D.M. 09.01.1976 – Ampliamento vincolo da D.M. 03.11.1951 (Chiesa di San Pietro di Silchi, nell'ambito del comune di Sassari);*
- > *D.M. 05.11.1951 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della terrazza del Colle dei Cappuccini sito nell'ambito del comune di Sassari;*
- > *D.M. 05.11.1951 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località detta "Scala di Giocca" sita nell'ambito del comune di Sassari;*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

- > *Verbale della Commissione per le bellezze naturali della Provincia di Sassari del 20.01.1950 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico del giardino pubblico della città di Sassari;*
- > *Verbale della Commissione per le bellezze naturali della Provincia di Sassari del 20.01.1950 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località nella quale sorge la storica fontana seicentesca detta del Rosello;*
- > *D.M. 13.02.1968 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Osilo;*
- > *D.M. 29.05.1974 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Codrongianos.”*

Tanto premesso si rileva che persiste la carenza di documentazione atta ad indagare adeguatamente i rapporti e le interrelazioni tra il nuovo intervento e i beni, inquadrabili come bellezze panoramiche, tutelati dai predetti provvedimenti presenti nell'area circoscritta dal buffer. Difatti, da un esame dell'elaborato “DC_WOSS20_integrazioni” e delle tavole “DW_WOSS20_A21-Fotosimulazioni di impatto estetico-percettivo-Area di massima attenzione” e “DW_WOSS20_A22-Fotoinserimenti con visuali ravvicinate”, richiamati dall'elaborato “Tabella di controdeduzioni” con riferimento specifico alla citata nota del Servizio scrivente prot. n. 46439 del 16.09.2022 (cfr. pgg.17-19), si evince che la Proponente è incorsa in un possibile fraintendimento, ritenendo che l'analisi richiesta dallo scrivente Servizio coincidesse con quella, avente ad oggetto altre tipologie di beni, richiesta dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con la nota di richiesta integrazioni del 5.10.2022.

Nel suddetto elaborato integrativo si legge infatti, in specifico riscontro a quanto osservato dal Servizio scrivente (cfr. “DC_WOSS20_integrazioni”, pgg. 44-45): “A tale proposito, rispondendo alle richieste di cui alla nota MIC_SS-PNRR – Soprintendenza Speciale per il PNRR| 0004152 05-10-2022, sono state aggiunte, alle 34 fotosimulazioni depositate, 21 immagini con fotosimulazioni da varie categorie di beni, specificatamente richieste dal Ministero che contribuiscono ad approfondire il quadro percettivo legato all'impianto in progetto”.

Tuttavia si evidenzia che le suddette fotosimulazioni non consentono l'analisi degli effetti che l'impianto eolico in progetto produrrebbe sui beni panoramici tutelati dai Decreti di notevole interesse pubblico sopra elencati.

In particolare, con riferimento ai beni riconosciuti come di notevole interesse pubblico di cui sopra e ricadenti nel buffer di 50 volte l'altezza massima di ciascun aerogeneratore, era stata evidenziata, con la nota sopra citata, la necessità di “documentare fotograficamente in maniera esaustiva l'interferenza con le nuove palificazioni eoliche, tramite fotosimulazioni e analisi di compatibilità paesaggistica che tengano nella dovuta considerazione i valori paesaggistici tutelati da ciascuno dei suddetti provvedimenti”, precisando che le suddette fotosimulazioni avrebbero dovuto “analizzare in particolare tutte le visuali pubbliche e panoramiche dalle quali risulta percepibile l'impianto in esame, con particolare riferimento al bacino visivo relativo ai beni tutelati con i suddetti D.M. e all'effetto cumulativo derivante dall'eventuale presenza di altri impianti, in virtù di quanto previsto dall'art. 136, lett. d), D.lgs. 42/2004. Dovranno inoltre essere analizzati compiutamente gli aspetti evidenziati dall'art. 152, D.lgs. 42/2004, al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti”. Le suddette fotosimulazioni avrebbero necessitato di apposita planimetria per ciascuna area di interesse pubblico tutelata, con evidenziati i punti di scatto e gli angoli di visuale dei vari fotogrammi.

Conseguentemente non risulta che siano state proposte soluzioni alternative, in particolare localizzative e dimensionali degli aerogeneratori, tali da limitare gli impatti visivi rispetto ai valori paesaggistici tutelati dai vincoli ministeriali sopra elencati.

Inoltre, preso atto di quanto osservato dalla Proponente riguardo al tema del cumulo percettivo con impianti simili, laddove sostiene che “di fatto le fotosimulazioni prodotte risultano già tenere in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

considerazione l'effetto cumulativo stante la circostanza che, oltre l'impianto di Florinas oggi in esercizio e quindi già rappresentato nelle immagini, non risultano altri impianti autorizzati o in autorizzazione" (cfr. elaborato DC_WOSS20 integrazioni", pgg. 44-45), si segnala che nel corso degli ultimi mesi sono pervenute, anche per l'area vasta in esame, innumerevoli istanze volte alla realizzazione di impianti FER, ivi comprese centrali eoliche di grandi dimensioni.

In merito non ci si può esimere dall'evidenziare che l'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico anche dalle lunghe distanze, in considerazione dell'impegno territoriale dell'impianto in progetto e dei potenziali impatti cumulativi determinati dall'eventuale realizzazione nell'area vasta di ulteriori impianti a energia eolica e solare attualmente sottoposti ad analoghi procedimenti ambientali, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo - se non in via potenzialmente permanente in caso di eventuali re-powering - comportando la progressiva e irrimediabile trasformazione del piacevole e vario paesaggio agrario, che attualmente caratterizza questa porzione dell'entroterra sardo, in un paesaggio dall'impronta tipicamente industriale.

A riguardo si richiamano e si ritengono condivisibili, anche per l'areale in esame, le considerazioni della Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, rese relativamente al progetto di un impianto agro-fotovoltaico nel vicino comune di Florinas, sottoposto ad analogo procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (ID: 10494, N. pos. n. 3517/23): ***"nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.09.2023, di ben 8 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R.T.N.)"***.

Le medesime considerazioni sono state confermate dalla stessa Direzione Generale dell'Ambiente della R.A.S. con la nota prot. n. 4004 del 06.02.2024, concernente un ulteriore impianto agrivoltaico (cfr. Procedura VIA PNIEC ID: 10708), in cui si segnala come - dopo appena 3 mesi dalla precedente nota - ***"le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare al 31.12.2023 di quasi 9 volte quanto previsto per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungere al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle cd. "Aree idonee" (6,303 GW)"***.

Alla luce dei suddetti dati oggettivi, si ritiene opportuno segnalare alle Autorità procedenti come la reale utilità pubblica degli innumerevoli impianti FER in corso di istruttoria e in fase di autorizzazione in Sardegna, necessari di approfondite analisi rispetto alla specifica situazione concreta e di adeguata pianificazione a livello regionale.

Il Direttore del Servizio

Dott. Antonello Bellu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro



Firmato digitalmente da
ANTONELLO BELLU
28/03/2024 14:46:25